

ASSOCIAZIONI. LA PAROLA A MORENO ZACCARELLI, NUOVO PRESIDENTE IFES

IFES: gli obiettivi del futuro per l'industria dei servizi fieristici

Durante la recente assemblea IFES, la federazione internazionale dei fornitori di servizi per fiere ed eventi, svoltasi a Milano il 20 e 21 giugno scorsi, è stato ufficialmente nominato come nuovo presidente della federazione **Moreno Zaccarelli**, amministratore delegato di Interfairgroup. Di seguito riportiamo i brani più significativi del discorso tenuto da Zaccarelli per l'occasione.

La complessità del periodo che stiamo attraversando richiede a tutti noi lungimiranza e nervi saldi. Credo che chi milita in IFES da tempo abbia apprezzato lo sforzo di tutti per far crescere la federazione. Ho fiducia nel lavoro iniziato in questi anni che, adeguato alle nuove sfide, potrà farci cogliere in pieno i nostri obiettivi. I punti da affrontare sono i seguenti:

1) Fare rete. Le culture organizzative sono in grado di promuovere sviluppo e innovazione. Perciò è importante avere un livello superiore che sintetizzi e faccia conoscere al mondo i mutamenti economici, le industrie d'eccellenza, la missione di IFES. È indispensabile "fare rete" per trovare strumenti d'intervento comune e di coordinamento per essere più competitivi.

2) Ricerca e Sviluppo. Ogni associazione nazionale fa ricerca e sviluppo per i propri associati. Intensificare lo scambio di informazioni tra di esse e IFES sta diventando una priorità indispensabile. È una strada difficile, ma anche l'unica affinché IFES possa erogare servizi di altissima qualità.

3) Mercati emergenti. Con più di 2,2 milioni di m² di superficie espositiva lorda coperta, l'Italia ha un potenziale fieristico eccezionale. In Europa, col 25% di superficie venduta, si posiziona subito dopo la Germania. Ora l'Italia sta sviluppando l'esportazione della propria esperienza fieristica verso i paesi emergenti, come la Cina e l'India, ma anche la più vicina

Albania, strategica e promettente, e sono allo studio collaborazioni con Russia e Brasile.

4) Valorizzare i giovani. Troppo spesso vi sono aziende che "hanno chiuso" per mancanza di ricambio generazionale. Per questo IFES deve riprendere quel programma di scambio culturale tra i giovani intrapreso diversi anni fa, per sviluppare una cultura imprenditoriale legata all'associazionismo e all'interscambio tra imprese di nazioni diverse.

IFES dev'essere una potente macchina organizzativa per l'industria fieristica, un centro d'analisi e di proposta, un punto di riferimento internazionale sui grandi temi dell'ambiente, del lavoro, della sicurezza e dello sviluppo. ■



Moreno Zaccarelli

ASSOCIATIONS. THE NEW IFES PRESIDENT MORENO ZACCARELLI'S SPEECH

IFES: the Goals of the Future for the Exhibition Service Industry

During the recent IFES (International Federation of Exhibitions and Events Services) Convention, which took place in Milan on 20th and 21st June this year, **Moreno Zaccarelli**, managing director of Interfairgroup, was appointed as new President. Here are the most significant parts of the speech given by Zaccarelli for the occasion.

The complexity of the period we are experiencing requires us to act with forethought and determination. I believe that those who have been active in IFES have appreciated the work we have done to help our federation grow. We need to adapt it to the new challenges, so to achieve our objectives. The challenges we must face are essentially the following:

1) *Create Networks. Organisational cultures are able to promote development and inno-*

vation. Therefore, it is important to operate at a higher level and to summarise and inform the world of the economic changes, of particularly companies and of the mission of IFES itself. Networking is necessary to find the operational tools for common interventions and coordination in order to be more competitive.

2) *Research and Development. Each National Association performs research and development for its own associates. Intensifying the exchange of information with IFES is becoming an essential priority. This is a difficult road to follow, but is the only one available to provide top quality services.*

3) *Emerging Markets. With more than 2.2 million m² of gross covered exhibition space Today Italy has an exceptional trade fair potential. In Europe, with 25% of the hired surfaced area, we are immediately after Germany. Now Italy also exports its own trade fair experience to developing countries, such as China or India, but also Albania, and other collaborative opportunities with Russia and Brazil are also being studied.*

4) *Promote Youth. Too often companies have to "close down" due to a lack of a generational turnover. IFES must continue with the cultural exchange programme for young people which was undertaken many years ago, so to develop an entrepreneurial culture closely linked to involvement with associations and exchange among companies from different nations.*

IFES must be a powerful organisational machine for the exhibition-services industry, a centre for analysis and offerings, an international point of reference for the subjects of the environment, labour, safety and development. ■



da sinistra Fulvio Ovestini, consigliere ASAL, Moreno Zaccarelli, presidente IFES, e Pier Paolo Vaj, presidente ASAL.